



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO



Diocesi di  
Arezzo Cortona Sansepolcro

## Sinodo 2021-2023

### SCHEMA RIEPILOGATIVO – INCONTRI SINODO

Redatto impiegando anche le “Indicazioni del team Diocesano sul Sinodo”

Il 03 Febbraio u.s. si è tenuta un incontro Zoom, presieduta dai Delegati per il Sinodo della Diocesi. Cercando di racchiudere le indicazioni forniteci e volendo favorire un nostro “**metodo di lavoro**” comune, vi rappresento quanto segue:

#### Quesito del Sinodo:

- Gli interrogativi fondamentali del Sinodo sono:
    - o *Una Chiesa sinodale, nell’annunciare il Vangelo, “cammina insieme”?*
    - o *Come sta avvenendo questo “camminare insieme” oggi nella vostra Chiesa locale?*
    - o *Quali passi lo Spirito ci invita a fare per crescere nel nostro “camminare insieme”?*
- (DP 26)

#### Tipologia di come affrontare l’attività:

- *“Gruppi di ascolto”*

#### Attraverso:

- Incontro tra più persone – max 10/12.

#### Modalità dell’incontro – *Momento di ascolto*:

- Presentazione dell’attività da parte del “Coordinatore del Gruppo di Ascolto”;
- Preghiera comunitaria di Lode;
- Invocazione dello Spirito Santo;
  - o *«Per una “Chiesa diversa”, aperta alla novità che Dio le vuole suggerire, invochiamo con più forza e frequenza lo Spirito e mettiamoci con umiltà in suo ascolto, camminando insieme come Lui, creatore della comunione e della missione, desidera, cioè con docilità e coraggio»*  
(Papa Francesco)
- Ogni partecipante è invitato a narrare **l’esperienza personale** che vuole rappresentare;
- Discernimento su quanto è emerso;
- Preghiera di ringraziamento.

Ascoltare un’esperienza personale per camminare insieme riconoscendo l’indirizzo voluto dallo Spirito per la nostra Chiesa.

#### Finalità dell’incontro:

- Riconoscere, Interpretare, Scegliere.

## Obiettivo:

- L'obiettivo è:
  - **NO:** la Chiesa dovrebbe essere ....;
  - **SI:** raccontare l'esperienza/e che faccia emergere il bene o il limite dell'esperienza vissuta, intesa come Chiesa in quanto al suo interno.
- Metodologia consigliata:
  - Riconoscere ciò che lo Spirito Santo suggerisce attraverso l'ascolto dello stesso. La predisposizione personale deve essere quella di uno stato "libero e senza pregiudizi e stereotipi" dettati dalla nostra umanità.  
*Il Gruppo dovrà chiedersi mediante le testimonianze esperienziali dei partecipanti: quali "esperienze nella ns chiesa di Arezzo". Quali sono "Dono prezioso comune" e quali sono limite.*
  - Interpretare mediante le esperienze vissute i segnali e il messaggio dello Spirito Santo.  
*Dare risalto al significato dell'esperienza, quindi evidenziare quali gioie, o difficoltà hanno creato in noi.*
  - Scegliere facendo Discernimento, sulle tante esperienze proponibili, facendo emergere il "messaggio" che lo Spirito concede, attraverso il singolo *Gruppo di Ascolto*.  
*Dare risalto a quali vantaggi e a quali cammini, ci aprono l'esperienze proposte.*

Tre punti finalizzati ad un cammino comunitario attraverso la riflessione guidata dallo Spirito. Tutto **ricercando la personale interpretazione della specifica azione dello Spirito.**

## Coordinamento del Gruppo di Ascolto:

- *Coordinatore.*

## Compito del *Coordinatore* del Gruppo di Ascolto:

- Convocare il Gruppo di Ascolto; (buono se partecipano anche persone esterne al nostro regolare cammino);
- Avviare il Gruppo di Ascolto alla domanda vera, evitando di "raccolgere" eventuali lamentele personali fine a se stesse;
- Guidare la riflessione tenendo conto delle "5 Regole d'Oro" (fonte Diocesi):
  - **Regola 1.** Essere neutri – che non significa freddi - ma empatici. Custodire e incentivare il coinvolgimento di tutti. Entrare in empatia con quanto viene detto.
  - **Regola 2.** Non aver paura dei silenzi, anzi ogni tanto proporli.

- **Regola 3.** Un gruppo di ascolto sinodale non è un dibattito televisivo, dove ognuno cerca di sovrapporsi alla parola degli altri. Il discernimento è frutto di un consenso che nasce dall'ascoltare tutti con rispetto.
  - **Regola 4.** Frenare delicatamente i chiacchieroni, incoraggiare chi parla poco. Se un intervento tende a prolungarsi il coordinatore riassume il pensiero di chi parla (“stai dicendo questo”) e dà la parola a un altro (“tu cosa pensi”).
  - **Regola 5.** Il coordinatore scommette sulle risorse del gruppo e sulle sorprese dello Spirito Santo.
- Favorire e incentivare gli argomenti scegliendone 1 max 2 tra i 10 previsti (CEI) e sotto indicati:
1. **I COMPAGNI DI VIAGGIO** *Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.* Quanto riteniamo sia vera questa frase e perché? Qual è la nostra esperienza di Chiesa? Ci sentiamo accompagnati nella nostra vita, nelle fatiche e nelle speranze? La Chiesa riesce ad essere la casa di tutti? Chi viene lasciato ai margini del cammino della Chiesa e perché secondo noi? Che cosa è di ostacolo, che cosa impedisce o frena nella Chiesa la possibilità di camminare insieme e di camminare insieme con tutti?
  2. **ASCOLTARE** *L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.* Ci sentiamo ascoltati nella Chiesa? Che cosa vuol dire ascoltare e come la comunità ecclesiale può ascoltare veramente? Che cosa bisogna ascoltare? L'ascolto della parola di Dio e l'ascolto della vita delle persone quanto secondo noi vanno insieme? Chi è più in difficoltà, chi soffre, chi è povero o è solo trova ascolto nella comunità ecclesiale? Che cosa impedisce l'ascolto e che cosa lo favorisce? In questo tempo particolare della pandemia la Chiesa è stata capace di ascoltare?
  3. **PRENDERE LA PAROLA** *Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.* Avere diritto di parola nella Chiesa: che cosa significa? Pensiamo che questo invito ci tocca da vicino? Chi parla nella comunità ecclesiale o a nome della comunità? Su che cosa e come la Chiesa può prendere la parola? La comunità ecclesiale è fermento di speranza nei nostri paesi e nelle nostre città?
  4. **CELEBRARE** *“Camminare insieme” per la Chiesa è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.* Ci sentiamo coinvolti in questa esperienza? Pensiamo che la Parola abbia da dire qualcosa alla nostra vita? Che cosa vuol dire ascoltare la Parola? E perché questo ascolto deve essere comunitario? Dove nella Chiesa è possibile imparare a conoscere e ad ascoltare la Parola? Incontriamo la Parola del Signore, il suo Vangelo, nell'insegnamento della Chiesa, riusciamo a riconoscerlo nel modo d'essere della Chiesa? Che cosa significa per noi la celebrazione dell'Eucaristia? E nella vita della comunità ecclesiale? Che cosa è cambiato nel modo di percepire e di vivere la liturgia nel tempo della pandemia?
  5. **CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE** *La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.* Quale riteniamo sia la missione specifica della Chiesa? Ci sentiamo parte di questa missione e in che senso? Riteniamo che la Chiesa sappia tessere reti di collaborazione e di scambio con tutti quelli che lavorano per la costruzione di un mondo più giusto? Come dovrebbe farlo? Che importanza hanno la catechesi e la carità in ordine alla missione della Chiesa? Come andrebbero condotte?
  6. **DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ** *Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.* C'è spazio per il dialogo nella vita della comunità ecclesiale? Possono esserci visioni diverse e a quale livello? Che cosa vuol dire dialogare nella Chiesa? Quanto l'esperienza delle persone e dei popoli trova accoglienza in essa? Si sanno valorizzare le competenze presenti nei diversi ambiti di vita? La Chiesa può imparare da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura e dell'arte, la società civile, i poveri e i più fragili...? Quali relazioni, quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso si possono costruire con credenti di altre religioni e con chi non crede?

7. CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE *Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.* Si conoscono le comunità cristiane presenti sul territorio? Quali rapporti si intrattengono o sono da intrattenere con loro? Quali ambiti riguardano? Quali le difficoltà?
8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE *Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.* Ci sentiamo parte della comunità ecclesiale e se no perché? Che cosa mantiene ai margini o che cosa spinge alcuni a prendere le distanze dalla comunità? Di cosa possiamo o dobbiamo sentirci corresponsabili nella vita della Chiesa? Qual è il rapporto tra autorità e corresponsabilità che vediamo nella vita della comunità ecclesiale? Come viene esercitata l'autorità? Come si promuove l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli? Che cosa ha insegnato il tempo della pandemia riguardo alla collaborazione e alla corresponsabilità nella vita della comunità?
9. DISCERNERE E DECIDERE *In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.* Che cosa vuol dire discernere e discernere insieme? Perché è importante nella vita della Chiesa? Come si prendono le decisioni all'interno della comunità ecclesiale? Come si promuove la partecipazione alle decisioni? Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali?
10. FORMARSI ALLA SINODALITÀ *La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.* Come ci si può formare a "camminare insieme" in tutti i contesti di vita? E nella vita della Chiesa ci si preoccupa di formare le persone che rivestono ruoli di responsabilità per renderle più capaci di "camminare insieme", ascoltarsi a vicenda e dialogare? Come si può migliorare questa formazione?

- Ricordare ai partecipanti la data del successivo incontro;
- Redigere un piccolo "promemoria" contenente i risultati dell'incontro da cortesemente trasmettermi: [alexsesto66@gmail.com](mailto:alexsesto66@gmail.com) – 3477331238;
- Quanto riterrà opportuno per la buona riuscita dell'ascolto del suo Gruppo, in sintonia con quanto in questa.

#### Numero degli incontri previsti:

- Il numero MINIMO degli incontri è: 2;
- Il numero raccomandato degli incontri è: 3;
- Il numero massimo degli incontri è: illimitato.

#### Cose da evitare assolutamente:

- **NO:** una serie di lamentele personali;
- **NO:** una serie di indicazioni – non esperenziali – di come riformare la Chiesa;
- **NO:** una graduatoria sui Sacerdoti che a qualsiasi titolo sono venuti in contatto con noi;
- **NO:** una hit parade sui diversi Movimenti presenti in Diocesi;
- **NO:** una serie di valutazioni e correzioni per il RnS;
- **NO:** l'aspettarsi che le nostre considerazioni vengano recepite dalla Chiesa così come formulate.

#### Note:

- Entro il giorno 12 p.v. devo presentare un Calendario dei nostri (RnS – Diocesi Arezzo) incontri;
- Ai Gruppi di Ascolto, parteciperà qualcuno del "Team Sinodale Diocesano" con la finalità di aiuto al Coordinatore del Gruppo di Ascolto. Rimane responsabile il Coordinatore designato.